

il prezzo indegnato e il commercio (1). Filosofia (2). Varietà (3).

Singoli periodi. Invasioni barbariche (4). Loca-

(1) FR. SCHAUB, *Der Kampf gegen den Zenswacher, unze-rechten Preis u. unlautern Handel im Mittelalter von Karl d. Gr. bis Past Alexander III*, Freiburg 1/B, Herder, pp. XII 118. (Buon lavoro. Legislazione sul lavoro; la difesa del povero. Leggi carolingiche contro l'usura e loro influenza sulla età posteriore. Capitolari 819-882 sul commercio. Divieto contro l'interesse, Aquisgrana 789. Il prestito era considerato come una carità: nè in concetto nè in fatto il denaro era un mezzo di produzione. La difesa dei compratori e dei venditori. Nel sec. XI, ricomparendo le leggi contro l'usura, esse riguardano specialmente i chierici. Controversie su tale argomento, nei sec. XI-XII. Prezzo e salario. Il prezzo adeguato e l'inadeguato, e da quali criteri si muoveva per giudicarne. Calcolo del salario adeguato. Difesa dei mercanti. Calcolo dei prezzi in base dei quali i mercanti doveano vendere le loro merci, per non cadere nell'usura).

(2) WULF, *Histoire de la philosophie médiévale*, 2 éd., Louvain 1905 (molto migliorata in confronto della 1 ed., già assai notevole, apparsa nel 1900).

(3) G. GRASSO, *La leggenda annibolica nei nomi locali d'Italia*, *Riv. di storia antica*, IX, fasc. I. — M. CATALANO, *Il poemetto religioso nei sec. XIII e XIV*, in: *Esercitazioni sulla letter. religiosa in Italia nei sec. XIII e XIV dirette da G. MAZZONI*, Firenze, Alfani, pp. XII 346, 16°. — V. CIAN, *Sull'uso della camicia*, *Gicrn. stor. lett. ital.* XLVI, 257, (si conferma che nel medioevo italiano si dormiva senza camicia). — F. ROMANI, *Noterella sull'uso d. camicia nel medioevo*, *Miscell. Scherrillo*. Mil., Hoepli, 1904.

(4) P. VILLARI, *Le invasioni barbariche in Italia*, 2 ed., Milano, Hoepli, pp. XV 490, 16°. — L. WOLTMANN, *Die Germanen u. die Renaissance in Italien*, Lipsia 1905 (strano lavoro, in cui si vuol provare che la Rinascenza nostra non è dovuta ai rinnovati studi dell'antichità, ma al sopravvenire di una razza nuova, la nordica, superiore alla mediterranea, sia fisicamente, sia psicologicamente. Pretendesi di trovare le caratteristiche germaniche nei crani degli uomini di genio, da Dante a Verdi).